

INAIL



RAPPORTO ANNUALE REGIONALE TOSCANA 2023





Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024	35
INDICE DELLE TABELLE	35
GLOSSARIO	36



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Toscana 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).

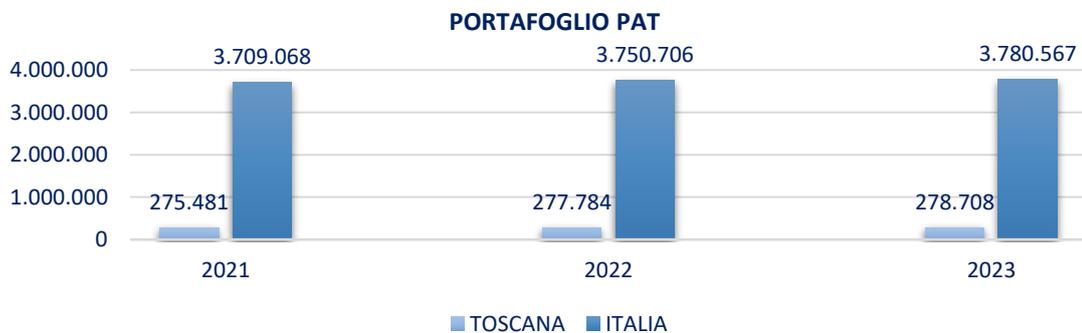


Sintesi dei principali andamenti regionali

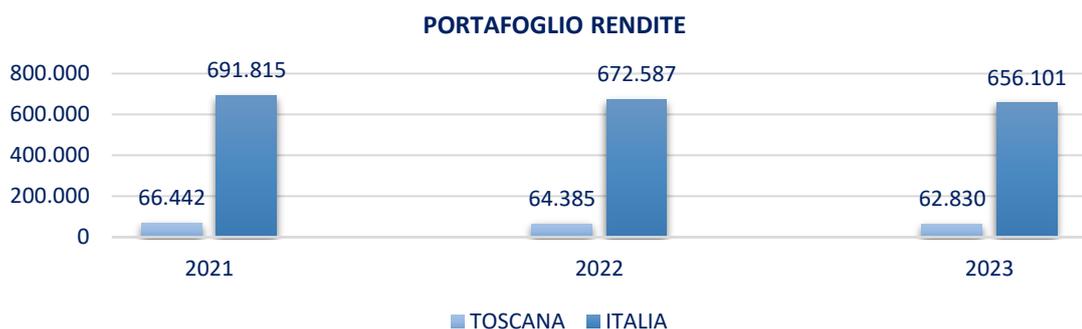
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 278.708. Il dato è in aumento dell'1,17% rispetto al 2021 e sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (+0,33%). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022.



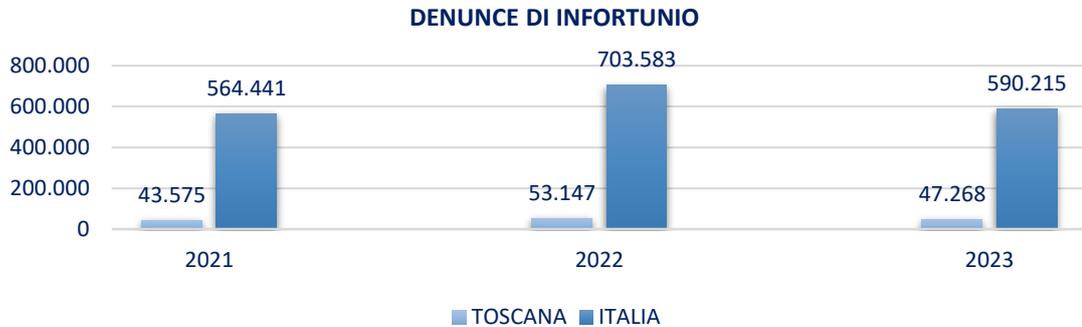
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 62.830, il 5,44% in meno rispetto al 2021 e il 2,42% in meno rispetto al 2022, in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).





Andamento infortunistico e tecnopatrico

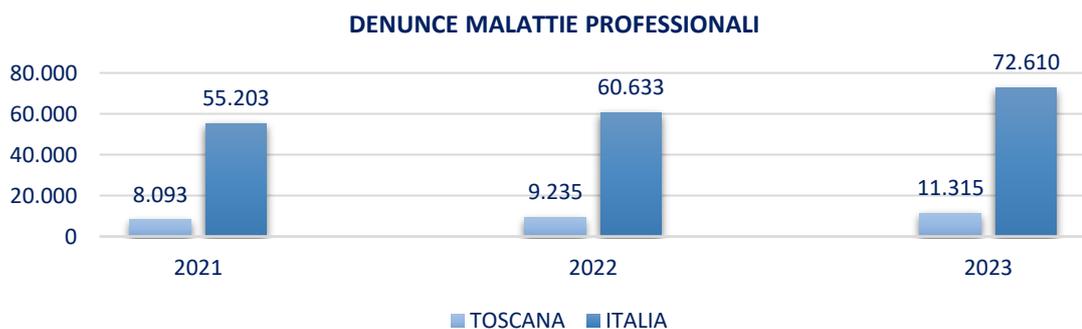
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 47.268 (+8,48% rispetto al 2021, -11,06% rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 57 (19 in meno rispetto al 2021, 30 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

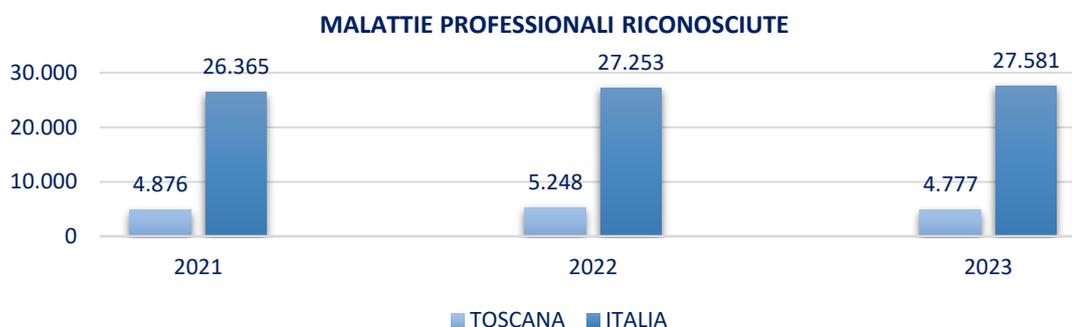


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 11.315, in incremento del 39,81% rispetto al 2021 e del 22,52% rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 4.777 (-2,03% rispetto al 2021, -8,97% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 704 aziende (-2,09% rispetto al 2021, -6,13% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2023, a € 7,7 milioni (+4,37% rispetto al 2021, +41,58% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 3,3 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 16,1 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 21,8 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 26,4 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 49 milioni in Toscana.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del Bando Isi 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Toscana i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 7.974, in aumento del 3,26% rispetto al 2021 e dell'8,59% rispetto al 2022. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.



Il **fatturato** registrato nel 2023 è stato di € 1,1 milioni, in incremento del 34,91% rispetto al 2021 e in calo del 35,41% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 278.708, in aumento dell'1,17% rispetto al 2021 e sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,33%). Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 26,5 miliardi, pari al 6,14% del totale nazionale, in incremento rispetto sia al 2021 (+14,69%), sia al 2022 (+5,31%). L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 154.711, sostanzialmente stabili in confronto ai due anni precedenti (-0,14%, -0,46%), in linea con il dato rilevato a livello nazionale (+0,66%, +0,08%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Pat in gestione	Toscana	275.481	7,43%	277.784	7,41%	278.708	7,37%
				0,84%		0,33%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
Masse salariali denunciate	Toscana	23.127.609	6,15%	25.189.119	6,19%	26.526.134	6,14%
				8,91%		5,31%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
Teste assicurate denunciate	Toscana	154.928	8,58%	155.426	8,56%	154.711	8,51%
				0,32%		-0,46%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 529,9 milioni, in aumento del 15,71% rispetto al 2021 e del 6,16% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 84,90%, in linea con il dato nazionale (84,84%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2022		2022		2023	
Premi accertati	Toscana	457.941	6,40%	499.137	6,43%	529.881	6,41%
				9,00%		6,16%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
Premi incassati	Toscana	425.515	6,35%	458.310	6,38%	449.878	6,41%
				7,71%		-1,84%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

Importi in migliaia di euro



In Toscana nel 2023 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 99.130, in incremento dell'8,50% rispetto al 2021 e del 2,57% rispetto al 2022. In incremento gli importi delle rateazioni, pari a 359,6 milioni di euro, sia in confronto al 2021 (+44,19%), sia al 2022 (+8,63%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2021		2022		2023	
Toscana	Rateazioni	91.360	8,35%	96.647	8,27%	99.130	8,22%
				5,79%		2,57%	
	Importi	249.384	6,82%	331.043	6,81%	359.598	6,86%
				32,74%		8,63%	
Italia	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2023 in Toscana gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 24.351, in aumento del 5,72% in confronto al 2021 e in diminuzione dell'8,75% in confronto al 2022. Il dato nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti (-1,96%, -18,43%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 41, come nel 2021 (57 nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2021		2022		2023	
Infortuni	Toscana	23.033	7,87%	26.686	7,59%	24.351	8,49%
				15,86%		-8,75%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
Malattie professionali	Toscana	41	15,71%	57	19,93%	41	16,94%
				39,02%		-28,07%	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.911, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-11,16%), sia al 2022 (-19,06%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 2.546 nel 2023, il 7,95% in meno rispetto al 2021 e il 13,58 in meno rispetto al 2022. L'andamento rilevato a livello nazionale (15.056



indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2021		2022		2023	
Infortunati	Toscana	2.151	8,79%	2.361	9,56%	1.911	9,59%
				9,76%		-19,06%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
Malattie professionali	Toscana	2.766	18,59%	2.946	19,29%	2.546	16,91%
				6,51%		-13,58%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Toscana nel corso del 2023 sono state 62.830, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-5,44% rispetto al 2021, -2,42% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 2.679, in incremento del 21,44% rispetto al 2021 e del 25,89% rispetto al 2022. Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2021		2022		2023	
Totale rendite	Toscana	66.442	9,60%	64.385	9,57%	62.830	9,58%
				-3,10%		-2,42%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
Rendite di nuova costituzione	Toscana	2.206	12,72%	2.128	12,44%	2.679	13,86%
				-3,54%		25,89%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



Infortunati

Nel 2023 in Toscana sono state rilevate 47.268 denunce di infortunio corrispondenti all'8,01% del totale nazionale, in aumento dell'8,48% in confronto al 2021 e in diminuzione dell'11,06% in confronto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Toscana	36.454	7,60%	45.073	7,41%	39.020	7,94%
				23,64%		-13,43%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
In itinere	Toscana	7.121	8,40%	8.074	8,49%	8.248	8,36%
				13,38%		2,16%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
Totale	Toscana	43.575	7,72%	53.147	7,55%	47.268	8,01%
				21,97%		-11,06%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Toscana nel 2023 sono state 57, (19 in meno rispetto al 2021, 30 in meno rispetto al 2022). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 38 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (21 in meno del 2021, 30 in meno del 2022) e 19 in itinere (2 casi in più rispetto al 2021, lo stesso numero del 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Toscana	59	5,04%	68	7,34%	38	4,31%
				15,25%		-44,12%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
In itinere	Toscana	17	6,07%	19	5,57%	19	7,17%
				11,76%		0,00%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
Totale	Toscana	76	5,24%	87	6,86%	57	4,97%
				14,47%		-34,48%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 30.961, in aumento del 7,15% in confronto al 2021, in diminuzione dell'8,38% in confronto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati il 7,01% in più rispetto al 2021 e il 9,63% in meno rispetto al 2022; quelli in itinere il 7,86% in più rispetto al 2021 e l'1,06% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Toscana	24.379	7,78%	28.870	7,40%	26.089	8,13%
				18,42%		-9,63%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
In itinere	Toscana	4.517	8,67%	4.924	8,91%	4.872	8,93%
				9,01%		-1,06%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
Totale	Toscana	28.896	7,91%	33.794	7,59%	30.961	8,24%
				16,95%		-8,38%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Toscana evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, un incremento del 10,74% rispetto al 2021 e un calo del 7,71% rispetto al 2022. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione del 6,53% in confronto al 2021 e dell'11,22% in confronto a 2022. Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 31, a fronte dei 37 del 2021 (-6) e dei 43 del 2022 (-12). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Toscana	22.906	7,68%	27.484	7,28%	25.366	8,04%
				19,99%		-7,71%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
Con menomazioni	Toscana	5.953	8,99%	6.267	9,30%	5.564	9,37%
				5,27%		-11,22%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
Esito mortale	Toscana	37	4,57%	43	6,28%	31	5,64%
				16,22%		-27,91%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
Totale	Toscana	28.896	7,91%	33.794	7,59%	30.961	8,24%
				16,95%		-8,38%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 905.789 pari, in media, a 81 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 18 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Toscana	394.201	7,58%	420.747	7,79%	456.454	8,42%
				6,73%		8,49%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
Con menomazioni	Toscana	584.731	8,80%	590.748	9,13%	449.129	9,29%
				1,03%		-23,97%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
Esito mortale	Toscana	119	1,26%	490	11,70%	206	13,31%
				311,76%		-57,96%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
Totale	Toscana	979.051	8,26%	1.011.985	8,52%	905.789	8,83%
				3,36%		-10,49%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



Malattie professionali

In Toscana nel 2023 sono state protocollate 11.315 denunce di malattia professionale, il 39,81% in più rispetto al 2021 e il 22,52% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 4.777, pari al 17,32% del dato nazionale (27.581), in diminuzione del 2,03% rispetto al 2021 e dell'8,97% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2021		2022		2023	
Denunciate	Toscana	8.093	14,66%	9.235	15,23%	11.315	15,58%
				14,11%		22,52%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
Riconosciute	Toscana	4.876	18,49%	5.248	19,26%	4.777	17,32%
				7,63%		-8,97%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 11.315 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 7.307 lavoratori, a 3.316 dei quali (il 45,38% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	3.316	45,38%	2.959	40,50%	1.032	14,12%	7.307	100,00%
	Casi	4.777	42,22%	4.997	44,16%	1.541	13,62%	11.315	100,00%
Italia	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 73, 24 in meno rispetto ai due anni precedenti (97). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2021		2022		2023	
Toscana		97	9,28%	97	9,91%	73	9,26%
				0,00%		-24,74%	
Italia		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Toscana sono state 73.704, in diminuzione del 10,75% rispetto al 2021 e del 6,32% rispetto al 2022. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
Toscana	Infortuni	73.954	89,55%	72.083	91,62%	66.359	90,03%
				-2,53%		-7,94%	
	Malattie professionali	8.627	10,45%	6.597	8,38%	7.345	9,97%
				-23,53%		11,34%	
	Totale	82.581	100,00%	78.680	100,00%	73.704	100,00%
				-4,72%		-6,32%	
Italia	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	Totale	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 30, 4 in meno rispetto al 2021 (34) e 13 in più rispetto al 2022 (17). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2021		2022		2023	
Toscana	34	3,39%	17	1,92%	30	3,54%
			-50,00%		76,47%	
Italia	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 37, 7 in meno del 2021 (44), 21 in più del 2022 (16). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2021		2022		2023	
Toscana	44	3,21%	16	1,34%	37	3,37%
			-63,64%		131,25%	
Italia	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 6,2 milioni (-5,11% rispetto al 2021, +6,69% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2021		2022		2023	
Toscana	Produzione	3.547	54,00%	2.911	49,83%	2.911	46,70%
				-17,93%		0,00%	
	Acquisto	3.022	46,00%	2.931	50,17%	3.322	53,30%
				-3,01%		13,34%	
	Totale	6.569	100,00%	5.842	100,00%	6.233	100,00%
				-11,07%		6,69%	
Italia	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	Totale	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2023 sono state controllate in Toscana 704 aziende di cui 672, ossia il 95,45%, sono risultate irregolari. Il dato è 1,73 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 7,7 milioni di premi omessi, il 4,37% in più rispetto al 2021 e il 41,58% in più rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2021		2022		2023	
Toscana	Aziende ispezionate	719	7,23%	750	8,09%	704	8,06%
				4,31%		-6,13%	
	Aziende non regolari	662	7,19%	711	8,20%	672	8,20%
				7,40%		-5,49%	
	Premi omessi accertati	7.412	8,29%	5.464	5,84%	7.736	8,49%
				-26,28%		41,58%	
Italia	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
				-6,79%		-5,72%	
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
				-5,74%		-5,58%	
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%
				4,64%		-2,60%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Toscana sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 26,4 milioni (il 7,93% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2020*		2021		2022	
Toscana	Stanziamiento	19.396	7,02%	21.802	7,97%	26.446	7,93%
				12,41%		21,30%	
	Progetti finanziabili	225	6,98%	234	8,57%	168	11,19%
				4,00%		-28,21%	
	Importo finanziabile	13.901	7,39%	14.660	8,66%	16.412	9,73%
				5,46%		11,95%	
Italia	Stanziamiento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
				-0,91%		21,80%	
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
				-15,30%		-45,02%	
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%
				-10,05%		-0,30%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 9.876, in incremento dell'1,93% rispetto al 2021 e dell'11,29% rispetto al 2022. Sono stati erogati 9.264 servizi, di cui 7.974 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 1,1 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2021		2022		2023	
Toscana	Servizi richiesti	9.689	8,64%	8.874	8,09%	9.876	9,34%
				-8,41%		11,29%	
	Servizi resi	9.194	9,20%	9.289	9,68%	9.264	9,90%
				1,03%		-0,27%	
	Servizi richiesti e resi	7.722	9,76%	7.343	9,64%	7.974	10,76%
				-4,91%		8,59%	
	Fatturato	822	6,38%	1.717	10,04%	1.109	8,43%
				108,88%		-35,41%	
Italia	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Toscana. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".

"I finanziamenti Inail destinati alla formazione per la prevenzione"



Il 10 gennaio 2023 presso Villa Tornabuoni Lemmi, si è svolto il seminario "I finanziamenti Inail destinati alla formazione per la prevenzione", riferito all'Avviso pubblico sulla formazione 2022 (art.9 del d.lgs. 81/2008), per la realizzazione e l'erogazione di aggiornamenti tematici per la formazione destinati ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito produttivo (RLS/RLST/RLSSP); ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e ai lavoratori, con l'obiettivo di diffondere ed implementare la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro nell'intero territorio nazionale. I lavori sono stati introdotti da Anna Maria Pollichieni - Direttore regionale Inail Toscana, Laura Scalia - Coordinatrice Coordinamento regionale dei Comitati consultivi provinciali della Toscana e Veronica Rovai - Vicecoordinatrice del Coordinamento regionale dei Comitati consultivi provinciali della Toscana. A seguire, gli interventi di Alessandra Nardini, Assessora Istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere - Regione Toscana e di Giovanna Bianco, Responsabile Settore prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro - Regione Toscana.

Progetto CP-SEC per la sicurezza in stabilimenti a rischio di incidente rilevante



Il 19 gennaio 2023 presso Palazzo San Niccolò dell'Università di Siena si è svolto l'evento finale del progetto CP-SEC, organizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) dell'Inail in collaborazione con l'ateneo toscano e con l'Università di Parma. Nel corso del *workshop* sono stati presentati i programmi di finanziamento alla ricerca dell'Istituto e le caratteristiche del progetto realizzato nell'ambito del bando Bric 2019 dell'Inail, per lo sviluppo di un



sistema cyber-fisico per la sicurezza dei lavoratori in presenza di sostanze pericolose, attraverso l'integrazione di tecnologie di localizzazione di persone e mezzi e di sistemi di sensori distribuiti.

Inail e CPRA per la salute e sicurezza del lavoro nell'artigianato

Una nuova alleanza e nuovi strumenti per promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro è quella sancita il 28 febbraio 2023 con un protocollo formale tra Inail regionale e CPRA (Comitato paritetico per l'artigianato) della Toscana, di cui fanno parte le organizzazioni di rappresentanza datoriali Cna, Confartigianato, Casartigiani e i sindacati dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil. Il protocollo, illustrato nella sede dell'Ebret (Ente bilaterale per l'artigianato della Toscana) a Firenze, riguarda le 25mila aziende e i 75mila lavoratori che aderiscono a CPRA, sottoscritto dal direttore regionale Inail Anna Maria Pollichieni e il coordinatore CPRA e segretario generale Cisl Toscana, Ciro Recce. Nel documento le parti "si impegnano a sviluppare la più ampia collaborazione, per migliorare gli standard sulla sicurezza del lavoro" e per questo prevedono una serie di azioni da concordare e mettere in campo congiuntamente, ciascuno con le proprie competenze e risorse. Tra le attività previste si segnalano: iniziative finalizzate a migliorare la conoscenza dei rischi nelle attività lavorative; attività di formazione rivolte alle imprese e ai loro lavoratori; progetti e iniziative a livello territoriale finalizzati allo sviluppo, diffusione e condivisione delle conoscenze tecnico-scientifiche collegate al sistema di prevenzione. Il CPRA opera attraverso i suoi 35 RLST (Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali) in tutte le province, offrendo consulenza alle ditte artigiane e ai loro lavoratori, svolgendo i compiti delegati dalle norme in materia di sicurezza e di accordi applicativi. Nel corso del 2022 in Toscana hanno, tra le altre attività, effettuato 1947 sopralluoghi in aziende, sono stati consultati 1421 volte per i POS (piani operativi per la sicurezza), hanno assistito a 748 verifiche di attuazione delle procedure anti Covid, partecipato a 212 riunioni con i lavoratori, 24 sopralluoghi ispettivi, 16 audit per certificazioni ed effettuato 52 verifiche dell'attività formativa.





“Il lavoro delle donne in salute e sicurezza: situazione e prospettive nel territorio provinciale”



Si è svolto il 6 marzo 2023 presso la sala consiliare “Falcone e Borsellino” del palazzo comunale il convegno dal titolo: “Il lavoro delle donne in salute e sicurezza: situazione e prospettive nel territorio provinciale”, organizzato dall’Inail Firenze, su impulso del Comitato consultivo provinciale, e dal Comune di Bagno a Ripoli, con l’obiettivo di promuovere le politiche di sicurezza nei luoghi di lavoro in un’ottica di genere. L’incontro, promosso nell’ambito delle iniziative per la celebrazione della Festa della Donna, è stato l’occasione per esaminare con interlocutori qualificati lo stato delle condizioni di sicurezza delle lavoratrici nei luoghi di lavoro sul territorio metropolitano fiorentino, anche attraverso i dati statistici più recenti elaborati da Inail e per sensibilizzare le aziende all’adozione di specifici modelli organizzativi orientati a una corretta valutazione dei rischi in ottica di genere.

“L’importanza della cultura della sicurezza: rinnovo del protocollo tra Regione Toscana, Inail e Usr Toscana”



Nell’ambito della manifestazione Fiera Didacta Italia, si è svolto il 10 marzo 2023 l’evento “L’importanza della cultura della sicurezza: rinnovo del protocollo tra Regione Toscana, Inail e Usr Toscana”, promosso dall’Ufficio scolastico regionale (Usr) in collaborazione con l’Inail e la Regione. Al centro dei lavori, la presentazione del materiale didattico frutto del lavoro svolto per diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole della Toscana con iniziative diverse e adatte ai contesti di riferimento e ai destinatari. L’obiettivo è stato quello di coinvolgere i giovani per sviluppare un pensiero di “responsabilità collettiva” e garantire a tutti il rispetto del diritto alla vita, non più negoziabile.

Master di II livello Università di Firenze-Inail Toscana



Il 17 marzo 2023 ha avuto avvio il master universitario di II livello “Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro”, rivolto a ingegneri civili, edili, ambientali e architetti, che si inquadra nell’ambito della Convenzione tra la Direzione regionale Inail Toscana e il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell’Università degli studi di Firenze sottoscritta a gennaio scorso. Giunto alla VII edizione, il master



intende formare profili professionali di tecnici esperti nella progettazione integrata dei luoghi, temporanei e permanenti, destinati ad accogliere attività lavorative. Figure in grado di coordinare e integrare le componenti progettuali tradizionali (architettura, struttura, impianti) e la sicurezza. Il corso, che si avvale di risorse professionali di grande esperienza interne ed esterne all'Istituto, si è svolto in modalità mista: in presenza, nella splendida cornice di Inail Villa Lemmi Tornabuoni, e da remoto. Il percorso prevede il rilascio, oltre al titolo di master di II Livello, dell'attestato di coordinatore per la sicurezza in cantiere, il modulo C da Rspg ai sensi delle normative vigenti e il Cfp per ingegneri e architetti, in accordo alle linee guida di Cni e Cna.

L'Inail e l'Ufficio scolastico provinciale di Firenze insieme per promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole



Con l'obiettivo condiviso di promuovere tra i giovani una cultura della sicurezza che parta da livelli adeguati di identificazione delle situazioni di pericolo e di rischio nei luoghi di lavoro e sulle strade, hanno avuto avvio nel mese di aprile 2023 le iniziative formative previste dall'accordo sottoscritto dall'Inail e dall'Ufficio scolastico provinciale di Firenze a dicembre del 2022. I primi interventi sono stati effettuati presso l'Istituto tecnico Leonardo da Vinci e l'Istituto alberghiero Saffi. Nel corso delle iniziative, gli esperti Inail, coadiuvati in alcune occasioni da testimonianze di associati dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi sul lavoro), hanno mostrato video e slide su situazioni di reali rischi lavorativi e sull'adozione delle corrette procedure di sicurezza in relazione a comportamenti appropriati e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (dpi). Gli interventi si sono focalizzati sulle richieste pervenute da dirigenti scolastici e docenti in rapporto alla tipologia dello specifico ciclo di studi.

Open day dedicato al ciclismo a Marina di Massa



È stato dedicato al ciclismo l'Open Day del 16 aprile 2023 organizzato dal Cip e dall'Inail Toscana, nell'ambito della manifestazione "Due giorni del mare", importante gara ciclistica sul territorio regionale. L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività promozionali finalizzate alla diffusione della cultura dello sport e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, come previsto dal



Piano quadriennale 2022/2025 adottato dall'Istituto. L'iniziativa si è rivolta agli assistiti Inail con disabilità motoria e sensoriale, nei confronti dei quali le équipes multidisciplinari delle varie sedi territoriali della Toscana hanno svolto un'accurata attività di sensibilizzazione. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere il ciclismo utilizzando attrezzature specifiche, come l'*handbike* e il tandem, con l'assistenza di tecnici e assistenti sportivi.

Inaugurazione leggjo in memoria delle vittime del lavoro



Il 28 aprile 2023, a Siena, in viale Vittorio Emanuele II, si è tenuta l'inaugurazione di un Leggio commemorativo per le vittime degli infortuni sul lavoro, realizzato dal liceo artistico "Duccio di Buoninsegna" nell'ambito del progetto promosso dalla sede Inail e dall'Anmil di Siena per sensibilizzare i ragazzi sul tema della sicurezza sul lavoro. La direzione regionale Inail Toscana ha patrocinato l'iniziativa per sottolineare la vicinanza dell'Istituto alle vittime degli infortuni sul lavoro e richiamare l'attenzione sull'impegno per la tutela globale e integrata dell'infortunato, con particolare riferimento alle azioni tese alla promozione dell'autonomia, dell'integrazione e del reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro.

Half Open day



Il torneo di canoa, organizzato dal Comitato regionale (Cip) Toscana, con la collaborazione della Direzione regionale Inail Toscana, si è svolto la mattina del 6 maggio 2023 presso il Canale dei Navicelli a Pisa - Strada provinciale Livornese, loc. Tombolo. Gli assistiti Inail hanno avuto l'opportunità di conoscere e sperimentare la disciplina della canoa, con pratica assistita da tecnici e assistenti sportivi. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del "Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022/2025" siglato tra Cip e Inail, con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva tra le persone con disabilità da lavoro.



“Le agevolazioni previste per la bonifica e smaltimento dell’amianto e per la riduzione dei rischi sui luoghi di lavoro. Avviso pubblico Isi 2022”

Si è svolto l’11 maggio 2023, presso l’auditorium della Camera di commercio di Firenze, il seminario organizzato in collaborazione con la Camera di commercio e l’Albo nazionale gestori ambientali. Durante l’incontro la Direzione regionale Inail Toscana ha presentato le agevolazioni previste per le imprese e le novità in materia di Avviso pubblico Isi. L’obiettivo è stato quello di fornire le informazioni e i chiarimenti utili a favorire la massima adesione alle procedure di incentivazione e sostegno per il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. Il programma si è articolato in relazioni seminariali e approfondimenti tematici dedicati, a cura dei professionisti dell’Istituto. Tra gli argomenti trattati, gli incentivi economici previsti dall’Avviso pubblico Isi 2022 e un focus su progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, per micro e piccole imprese operanti nel settore della ristorazione e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.



3

Manifestazione sportiva calcistica



Il 20 maggio 2023 si è giocata l'amichevole di calcio tra le squadre della ASD San Vincenzo e dell'Associazione Mediterraneo Onlus presso il campo di calcio Piero Biagi a San Vincenzo (LI). L'iniziativa volta a diffondere la cultura e la pratica dello sport come strumento fondamentale per il recupero psicofisico e come mezzo di inclusione sociale della persona disabile, è stata patrocinata dalla Direzione regionale Inail Toscana.

21 maggio 2023: Inail Toscana apre al pubblico Villa Tornabuoni Lemmi



Anche nel 2023 la Direzione regionale Inail Toscana ha aderito alla Giornata nazionale dell’Associazione dimore storiche italiane (Adsi), e ha riaperto al pubblico Villa Tornabuoni Lemmi. Grazie alla manifestazione, giunta quest’anno alla XIII edizione, oltre 500 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini sono accessibili gratuitamente, in un’immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo. L’iniziativa offre l’opportunità di valorizzare l’impegno profuso dall’Istituto per la custodia e la manutenzione degli immobili d’epoca e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, una



risorsa preziosa e distintiva per il nostro Paese. Il primo nucleo della Villa risale al IX secolo, un *Habituro acto* a fortezza costruito a protezione del territorio dalle scorrerie di Ungari e Saraceni. La stanza affrescata, posta al piano terra, è forse l'esempio meglio conservato di decorazioni parietali trecentesche. Protagonisti della raffigurazione pittorica sono meli, peri, melograni e fichi, che sfondano idealmente le quattro mura della stanza. L'edificio, espressione tra le più significative dell'architettura dell'Umanesimo e del Rinascimento italiano, diventa poi il manufatto architettonico che meglio esprime la nuova filosofia di vita e i nuovi rapporti tra uomo e natura e tra uomo e società. I Da Galliano, antica famiglia proveniente dal Mugello come i Medici, scelgono, quale luogo dove praticare la villeggiatura, il Chiasso Maciarelli e chiamano a restaurare l'esistente "resedo" l'architetto Michelozzo di Bartolomeo, attento traduttore dei linguaggi provenienti da epoche lontane.

Livorno, premiate le scuole vincitrici del progetto di educazione a legalità, sicurezza stradale e sul lavoro



Con la cerimonia di premiazione finale nella Prefettura del capoluogo toscano, si è concluso il 26 maggio 2023 a Livorno il progetto di educazione alla legalità indirizzato alle scuole del territorio provinciale. Il progetto, focalizzato sui rischi della circolazione stradale, ha affrontato quest'anno, su proposta dell'Inail, anche i temi della sicurezza sul lavoro e di quella domestica, suscitando grande interesse. Coordinato dalla Prefettura, il progetto è stato promosso da Comune, Arma dei Carabinieri, Asl, Polizia stradale, Vigili del Fuoco, Ufficio scolastico regionale e dalla Direzione regionale Inail Toscana, che con il personale della sede territoriale di Livorno ha curato i corsi in tema di sicurezza sul lavoro. Al ciclo di lezioni hanno partecipato 6 istituti comprensivi, per un totale di 50 classi e oltre 1.000 studenti, coinvolti dalle elementari alle primarie secondarie. Nel 2023, inoltre, al percorso progettuale è stato abbinato un bando di concorso per la realizzazione di prodotti multimediali incentrati sui temi trattati. L'iniziativa è stata condivisa anche in seno al Comitato consultivo provinciale Inail, che vi ha aderito sostenendo l'iniziativa con premi in denaro messi a disposizione da Confindustria Livorno, Cida Toscana, Uil Livorno e Cgil Livorno.



Siena, attività formative del progetto "Edifichiamo Cittadinanza"



Nel mese di aprile 2023 è stato avviato il progetto "Edifichiamo Cittadinanza" frutto della convenzione del 13 aprile 2023 fra Inail, Università per Stranieri di Siena ed Ente Senese Scuola Edile. Il percorso di studi prevede l'esame finale di certificazione, Cils livello A2, valido per il rilascio del permesso di lungo soggiorno. I candidati, una volta superata la selezione, hanno avuto accesso alle lezioni presso le aule della Scuola Edile – C.P.T. Siena, con due incontri settimanali per una durata complessiva di 60 ore.

Forum della prevenzione "Made in Inail" - in Toscana la tappa numero undici



"La prevenzione in Toscana: sinergie e strategie" è il tema al centro dell'evento che si è svolto a Firenze l'8 giugno 2023, undicesimo appuntamento della serie di iniziative del Forum della prevenzione "Made in Inail" che ha attraversato il Paese. L'evento si è tenuto presso Villa Tornabuoni Lemmi e ha offerto l'occasione per una riflessione approfondita sulle strategie e gli strumenti più efficaci nel contrasto a infortuni e malattie professionali insieme ai rappresentanti di istituzioni, enti locali e parti sociali.

"Stress lavoro-correlato: prevenzione, diagnosi, terapia delle patologie associate"



Il convegno "Stress lavoro-correlato: prevenzione, diagnosi, terapia delle patologie associate" si è svolto presso l'Auditorium del Museo Piaggio il 23 e 24 giugno 2023 a Pontedera e ha messo a confronto esperti di diverse discipline ed enti con competenze specifiche per affrontare una delle principali sfide nel mondo del lavoro attuale e futuro: lo stress lavoro-correlato. La Direzione regionale Inail Toscana ha patrocinato l'evento. Obiettivo principale dell'incontro è stato l'individuazione di riferimenti chiave per un percorso gestionale del lavoratore esposto a stress lavoro-correlato, coinvolgendo specialisti e operatori sanitari e della prevenzione. L'evento è stato accreditato per diverse figure professionali, tra cui medici specializzati in cardiologia, dermatologia e venerologia, endocrinologia, gastroenterologia, igiene e sanità pubblica, medicina del lavoro, medicina generale (medici di famiglia), medicina legale, neurologia,



psichiatria e reumatologia. Inoltre, sono stati invitati a partecipare psicologi, infermieri, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e tecnici della riabilitazione psichiatrica.

“Con il lavoro ho ritrovato me stesso”: la storia di Riccardo Sarti, tornato alla sua attività nove mesi dopo l’infortunio

“Mi occupo di controllo e qualità in un’azienda da 25 anni, è la mia seconda famiglia. Una mattina, mentre andavo a lavorare un incidente stradale ha cambiato la mia vita e da allora sono sulla carrozzina”. L’infortunio di Riccardo Sarti avviene nell’aprile del 2021 e l’equipe multidisciplinare della sede Inail di Firenze lo sostiene fin dal ricovero in ospedale. “Il supporto che mi dà l’Istituto è enorme. Mi ha fornito dispositivi medici, ausili e soprattutto la mia carrozzina personale. Dietro l’istituzione – sottolinea Riccardo – ho trovato delle persone speciali e una grande umanità. Grazie al progetto di reinserimento lavorativo sono tornato alla mia attività dopo nove mesi dall’infortunio”. “Con Riccardo – racconta il responsabile della produzione dell’azienda fiorentina – ci conosciamo da circa 20 anni e ora, grazie al progetto realizzato con Inail, possiamo continuare il nostro percorso. Siamo stati noi a contattare la sede di Firenze. Riccardo aveva una fortissima volontà di tornare al lavoro e noi abbiamo fatto il possibile per agevolarlo in questa impresa. Soprattutto abbiamo mantenuto una risorsa importantissima per noi”. Per garantire la continuità lavorativa o l’inserimento in una nuova occupazione dei propri assistiti con disabilità causate da infortuni o da malattie professionali, l’Inail realizza progetti personalizzati di reinserimento lavorativo. Questi possono essere elaborati dall’equipe multidisciplinare della sede territoriale o proposti dal datore di lavoro, con un finanziamento che, per ciascun progetto, può arrivare fino a un massimo di 150mila euro. Per Riccardo sono state abbattute le barriere architettoniche, installata una piattaforma elevatrice per lo spostamento da un piano all’altro, realizzati adeguamenti nel suo ufficio e adattamenti per l’auto. Oggi può andare al lavoro in piena autonomia. “Non bisogna arrendersi dopo un infortunio” – commenta Riccardo, dando un messaggio a chi si trova nelle sue stesse condizioni.





Sicurezza e salute a scuola. Accordo tra Regione, Inail e Ufficio scolastico

Promuovere e sviluppare iniziative in materia di sicurezza e salute nelle scuole e realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attraverso l'attuazione di progetti didattico-formativi. Sono gli obiettivi dell'intesa sottoscritta tra la Regione Toscana, la Direzione regionale Inail e l'Ufficio scolastico regionale, illustrata il 20 settembre 2023. L'accordo rinnova la collaborazione fra i tre enti, avviata dal 2011, che ha portato all'attivazione di iniziative significative in tema di prevenzione, come i corsi di formazione rivolti ai docenti, i bandi per il finanziamento di programmi educativi e di laboratori sicuri, le mostre con materiali didattici realizzati dalle scuole, le numerose attività di comunicazione promosse. "La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro si costruiscono anzitutto con la prevenzione", ha commentato il presidente della Regione, Eugenio Giani. "La cultura della prevenzione ha solide basi se si inizia a parlarne sui banchi di scuola per farla diventare qualcosa di naturale e per coltivare i necessari anticorpi rispetto a comportamenti a rischio. L'accordo va in questo senso, ci aiuterà a costruire questi anticorpi e riguarda un tema come la sicurezza sul lavoro al centro dell'agenda politica regionale". "Da tempo esiste un rapporto di collaborazione proficua tra i soggetti firmatari su una tematica estremamente attuale come la salute nei luoghi di lavoro, di studio e di vita quotidiana. È giusto e necessario rinnovare questo protocollo", ha affermato l'assessora regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale, Alessandra Nardini, secondo cui "dobbiamo promuovere la cultura della salute e della sicurezza fin dai banchi di scuola. Viviamo in un Paese dove si continua a morire sul lavoro, a restare infortunati e ad ammalarsi. Si muore persino prima di entrare al lavoro, mentre ci si forma. Non è accettabile, la prevenzione deve essere centrale". Per l'assessore regionale al diritto alla salute e alla sanità, Simone Bezzini, "questo protocollo, che coinvolge settori diversi dell'amministrazione, prosegue sulla strada positiva della collaborazione con l'Inail e l'Ufficio scolastico regionale".





Inail e Ufficio scolastico provinciale di Firenze insieme per promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole



Nell'ambito degli interventi formativi e informativi previsti dall'accordo sottoscritto il 2 dicembre 2022 fra la Sede Inail di Firenze e l'Ufficio scolastico provinciale, il 25 settembre 2023 l'Inail ha incontrato gli studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo scolastico La Pira di Campi Bisenzio. Obiettivo dell'intervento, favorire nelle giovani generazioni la diffusione di una cultura della sicurezza che parta da adeguati livelli di identificazione delle situazioni di pericolo e di rischio nei luoghi di lavoro e sulle strade. Nel corso dell'incontro gli esperti dell'Istituto hanno mostrato video e slide su situazioni di reali rischi lavorativi e sull'adozione delle corrette procedure di sicurezza in relazione a comportamenti appropriati e a un utilizzo adeguato dei dispositivi di protezione.

“Reinserimento lavorativo degli infortunati sul lavoro: un'opportunità tutta da cogliere”



Il 24 ottobre 2023, presso la sede di Confindustria Toscana Sud, si è tenuto un incontro sul tema “Reinserimento lavorativo degli infortunati sul lavoro: un'opportunità tutta da cogliere”, promosso da Co.co.pro Grosseto, Confindustria Toscana sud e dalla Direzione territoriale Livorno-Grosseto dell'Inail. L'iniziativa rientra tra le attività svolte dalla Direzione territoriale dell'Istituto per promuovere e diffondere tra i datori di lavoro una cultura condivisa sulle tutele previste per garantire la parità dei diritti dei lavoratori disabili, con particolare riferimento alla conoscenza delle misure di sostegno garantite dall'Inail per realizzare gli interventi necessari al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro. L'evento si pone in continuità con le numerose iniziative già realizzate nel territorio con il coinvolgimento di patronati e associazioni di categoria. L'obiettivo è quello di formare i professionisti della sicurezza e della gestione delle risorse umane al fine di migliorare i livelli di salute e sicurezza nei rispettivi ambiti lavorativi.



Incontro a scuola per la valorizzazione delle politiche prevenzionali nei luoghi di lavoro



Il 13 novembre 2023, presso l'Istituto d'istruzione superiore Chino Chini di Borgo San Lorenzo, si è tenuto un incontro con gli studenti per divulgare e valorizzare politiche e strategie di prevenzione nei luoghi di lavoro. L'evento, organizzato dalla Direzione territoriale di Firenze e dall'istituto scolastico, si inquadra nell'ambito dell'accordo sottoscritto il 2 dicembre 2022 dall'Inail e dall'Ufficio scolastico provinciale fiorentino. Al termine dell'incontro gli studenti hanno potuto porre domande e condividere considerazioni con i relatori.

"Il lavoro non ha età - rischi professionali e sicurezza dei lavoratori anziani"



L'aumento del numero di anziani nei luoghi di lavoro ha varie implicazioni nelle attività delle aziende e dei lavoratori. L'evento sul tema "Il lavoro non ha età - rischi professionali e sicurezza dei lavoratori anziani", che si è svolto a Barberino del Mugello il 15 novembre 2023, presso la Sala di Palazzo Pretorio del Comune, ha inteso analizzare i fattori di rischio lavorativo dei soggetti con età avanzata, offrendo indicazioni operative per i lavoratori e per le aziende, oltre che spunti di riflessione per la cittadinanza. L'iniziativa è stata organizzata dalla Direzione territoriale Inail di Firenze, dal Comune di Barberino di Mugello e dall'Associazione nazionale lavoratori anziani ed è stata un'occasione di confronto tra istituzioni, associazioni, imprese e parti sociali sulla situazione attuale e sulle prospettive del territorio provinciale.

Chianciano Terme, Campus paralimpico autunnale



Il Comitato italiano paralimpico della Toscana, in collaborazione con la Direzione regionale Inail Toscana, ha organizzato dal 25 al 29 novembre 2023 il campus sportivo autunnale che ha coinvolto assistiti con diversi gradi di disabilità, provenienti da varie sedi Inail della regione. L'iniziativa rientra tra le attività previste dal "Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022-2025". Oltre a essere un'occasione di socializzazione, il campus ha avuto lo scopo di promuovere le attività di orientamento e avviamento allo sport come strumenti per il recupero dell'autonomia e per il reinserimento



sociale. I partecipanti hanno avuto la possibilità di sperimentare alcune delle principali discipline paralimpiche come il *sitting volley*, il tennis tavolo, il tiro con l'arco, le bocce e le freccette. Le giornate sono articolate in *briefing* tecnico-sportivi, con l'assistenza e la guida di tecnici federali specializzati.

"Il nuovo modello OT23 per la riduzione del tasso"



Il 1° dicembre 2023 presso l'Auditorium G.A. Agnelli dell'Unione industriale pisana si è svolto l'evento di approfondimento e analisi dei vari aspetti legati al modello OT23 per la riduzione del tasso Inail e le opportunità in termini di finanziamenti da parte Inail, organizzato da Inail sede di Pisa e Unione industriale pisana. Tra i temi affrontati anche il sostegno Inail ai datori di lavoro per il reinserimento lavorativo del disabile da lavoro. Sono intervenuti Carmine Cervo, dirigente della Direzione territoriale Inail Pisa, Chiara Breschi e Marina Mameli, professioniste della Consulenza tecnica salute e sicurezza Inail Toscana.

Inail Toscana e Cip insieme per l'iniziativa di guida sicura su pista



Il 5 dicembre 2023 a Magione si è svolto l'Open day guida sicura su pista organizzato dal Comitato italiano paralimpico (Cip) Toscana, dalla Federazione italiana sportiva automobilismo patenti speciali (FISAPS) e da Inail Direzione regionale Toscana. All'iniziativa hanno partecipato undici assistiti Inail provenienti dalle province di Arezzo, Livorno, Pistoia, Siena e Pisa. Durante la mattina i partecipanti hanno preso parte al corso durante il quale sono stati illustrate le caratteristiche della pista e tutte le attività da mettere in campo per la conoscenza dei possibili rischi alla guida. Dopo le prove, è seguito un momento conviviale e nel pomeriggio i partecipanti hanno sperimentato diversi giri su pista mediante tre macchine adattate alle varie tipologie di disabilità, accompagnati da un istruttore. Al termine della giornata sono stati consegnati gli attestati di frequenza e con grande entusiasmo i partecipanti hanno salutato gli organizzatori.



“La riduzione dei premi Inail per interventi di prevenzione tra aspetti tecnici e amministrativi”



Il 7 dicembre 2023, presso la sede di Confartigianato Imprese di Grosseto, si è svolto il seminario: “La riduzione dei premi Inail per interventi di prevenzione tra aspetti tecnici e amministrativi” promosso dalla Direzione territoriale Livorno-Grosseto dell’Inail, da Co.co.pro Grosseto, da Confartigianato Imprese Grosseto e dall’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili Grosseto. L’incontro ha approfondito e analizzato i vari aspetti legati al modello OT23 per la riduzione del tasso Inail e le opportunità in termini di finanziamenti da parte dell’Istituto. L’evento è stato valido per l’attribuzione di due crediti formativi ai fini della formazione obbligatoria per gli iscritti all’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili Grosseto.

Inail Toscana e Cip, giornata di formazione rivolta ai professionisti dell’Istituto



La giornata formativa, rivolta alle équipes multidisciplinari dell’Inail delle Direzioni territoriali di Pisa, Livorno-Grosseto, Lucca-Carrara e organizzata da Cip Toscana e Direzione regionale Inail Toscana, presenti anche i funzionari socioeducativi delle sedi di Firenze e Siena, ha avuto luogo lunedì 18 dicembre 2023 presso il Centro universitario sportivo di Pisa. Nella mattinata il primo appuntamento ha previsto attività esperienziali: i partecipanti hanno avuto l’opportunità di provare il *sitting volley*, *wheelchair basket*, il tiro con l’arco, il tennis tavolo, un percorso di atletica per non vedenti coadiuvati da atleta guida. Nel pomeriggio, la seconda unità didattica è stata dedicata agli interventi del vicepresidente del Cip Toscana, Antonio Agostinelli, del dirigente dell’Ufficio attività istituzionali Inail Toscana, Rossana Ruggieri, di Giulia Stampacchia, già direttore dell’Unità operativa Mielolesi dell’Azienda ospedaliera universitaria pisana che ha illustrato l’importanza dello sport per la salute fisica e mentale. Sono seguite le testimonianze degli assistiti Inail Alessandro Ferretti e Dario Perna che, mettendo a fattore comune la loro esperienza, ricca di spunti di riflessione, hanno favorito il confronto attivo tra i partecipanti.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2024

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

INAIL